

NUMERO 261 VOLUME XXVII

OTTOBRE 2011

# La Voce

SUPPLEMENTO AL PERIODICO CHE VALORIZZA GLI IMPRENDITORI ITALIANI DEL NUOVO CONTINENTE



CALABRESE

**La Calabria  
sarà più vicina  
con la  
nuova consulta**



**Salvatore  
Andricciola**  
unico giovane  
consulatore  
per il Canada



## VOCE AL CONSULTORE DELLA REGIONE CALABRIA GIOVANNI CHIEFFALLO nominato componente della Consulta dei Calabresi all'estero, in rappresentanza dei calabresi del Canada

**Comunicato della CIBPA** - "Siamo lieti di comunicare che il nostro Presidente, Giovanni Chieffallo, è stato nominato dal Presidente della Regione Calabria, On. Giuseppe Scoppelliti, componente della Consulta dei Calabresi all'Estero per il Canada. Giovanni ha già ricoperto il ruolo di Consultore dal 2001 al 2005.

Gli altri due Consultori per il Canada, coi quali il nostro presidente ha avuto il piacere di lavorare in passato, sono Basilio Policaro di Toronto, e Angela Caputo di Winnipeg.

Con loro, per la rappresentanza giovanile del Canada, è stato nominato Salvatore Andricciola, Direttore del Centro Leonardo Da Vinci.

Il mandato della Consulta, regolato dalla Legge Regionale (L.R.) 33/04, oltre ad iniziative volte a promuovere la collaborazione istituzionale negli Stati di residenza dei calabresi all'estero e per diffondere la conoscenza della cultura italiana, con particolare riferimento alla specificità calabrese, quale strumento per la conservazione delle radici della terra d'origine, prevede anche il "...**collaborare nello svolgimento delle iniziative commerciali aventi come parte principale l'Istituto regionale per il commercio estero, se istituito, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le altre forme associative dell'imprenditoria calabrese.**"

Al nostro Presidente e al sig. Andricciola, nonché alla Federazione Calabro Canadese Est Canada che ne ha sostenuto la nomina, i nostri migliori auguri di buon lavoro."

La Voce, preso atto del comunicato della CIBPA, ha contattato il Consultore Giovanni Chieffallo per ascoltarlo sulle attese della Comunità calabrese rappresentata e della Regione Calabria.

**"Per quel che riguarda le attese della comunità rappresentata, credo sinceramente che, almeno per quel che riguarda il Canada e gli Stati Uniti a noi più vicini, le attese sono semplici: essere riconosciuti e rispettati come validi interlocutori di un territorio che può offrire molto per la promozione della calabresità, per degli scambi bilaterali (affari e cultura), basati sulla legge in vigore."**

**"Detti scambi sono fattibili solo se le due parti in campo, la comunità dei calabresi nel mondo e le autorità regionali riescono a stabilire un dialogo sincero e costruttivo ispirato al bene comune e alla trasparenza."** E continua: **"La comunità dei calabresi nel mondo deve essere messa in condizione di sincerarsi delle potenzialità come pure delle limitazioni dell'apparato regionale, particolarmente a quanto concerne la ricostruzione del dialogo sull'internazionalizzazione, a partire dalla definizione degli interlocutori e dei loro ruoli rispettivi."**

**"La Calabria deve prendere atto che gode di una finestra sul mondo poco comune ad altre regioni d'Italia. La sua comunità sparsa per il mondo a accumulato successi e capacità imprenditoriali al di sopra della media e, sapendole riconoscere, possono contribuire alla crescita reciproca come poco altro. Per far ciò basterebbe ispirarsi a quanto dettato dall'art. 1 (Finalità) della legge in vigore, dandogli voce assegnandole il contenuto di risorse umane e materiali necessarie alla sua piena attuazione."** **"Le attese stesse della Regione sono chiaramente stabilite in questo articolo della legge, non potrebbe essere diversamente: come ogni legge, anche questa della regione Cal-**



Giovanni Chieffallo

**abria si vuole uno strumento dai contenuti equi. Purtroppo, come per tutte le leggi, è nella loro applicazione che il contenuto viene diluito e, a volte nullificato."**

**"Se i calabresi fuori della Calabria sono il doppio (circa quattro milioni), di quelli residenti in regione, c'è da augurarsi che la Regione, in primis il Governatore Scoppelliti da cui ho ricevuto l'incarico e che ha i poteri per attuare quanto la legge prevede, riesca a carpire l'importanza e la sostenibilità nel tempo del valore aggiunto che una collaborazione fattiva con la numerosissima comunità Calabrese all'estero potrebbe rappresentare per il futuro della Calabria"**

**Riferendo all sua precedente esperienza da Consultore, ha affermato che, "Grazie all'unità di intenti del mondo associativo e federativo calabrese, e alla collaborazione con i rappresentanti Canadesi, si è stati capaci di generare una certa sinergia anche con altri rappresentanti Nord Americani della Consulta: da New York a Chicago. Mi auguro poter fare altrettanto durante il corrente mandato e soprattutto di contribuire al successo della Consulta Giovani, sostenendo il nostro concittadino Salvatore Andricciola in questo suo magnifico mandato pan canadese"**

**Interrogato su eventuali difficoltà su questo suo percorso, ci ha detto: "Purtroppo l'entusiasmo e la speranza dei calabresi, in Calabria come nel resto del mondo, spesso subiscono gli effetti nefasti della corruzione, della criminalità organizzata, e della conseguente carenza di infrastrutture, presunti o reali che siano. Se a ciò si aggiunge la lentezza burocratica e l'insufficienza qualitativa delle risorse umane e materiali alle quali si fa fronte ogniqualvolta si è propositivi con l'apparato regionale (pubblico e privato), si capisce che c'è molto lavoro da fare. Ecco, credo che siano proprio queste le difficoltà alle quali fanno fronte tutti i calabresi che con la sola forza del loro volontariato desiderano realizzare qualcosa con la Calabria, per la Calabria e tutti i calabresi, noi Calabresi nel Mondo inclusi."** **"È comunque cosa certa che per quel che ci riguarda su Montreal, sta a noi stabilire le nostre regole, essere uniti e praticare quanto si desidera la Regione adotti come metodo di comunicazione con i Calabresi nel Mondo. Io sono convinto che siamo capaci di farlo, basta stabilire regole chiare e rispettarne i contenuti al momento della loro applicazione."**







## Salvatore Andricciola il primo consultore per la gioventù calabro-canadese

Salvatore Andricciola, montrealese di origini calabresi, è stato nominato membro della Consulta regionale dei Calabresi all'estero, con decreto del Presidente della giunta regionale calabrese, Giuseppe Scopelliti.

Salvatore fa parte del gruppo di quindici giovani, di età non superiore ai 36 anni, che in seguito alle modifiche alla legge Statutaria calabrese entrano a far parte della Consulta in rappresentanza delle giovani generazioni di emigrati calabresi, ed è l'unico in rappresentanza del Canada. Della Consulta, in rappresentanza del Canada, fanno anche parte i consultori Giovanni Chieffallo da Montreal, Basilio Policaro da Toronto e Angela Caputo da Winnipeg.

Giovanni Chieffallo, al suo secondo mandato, ha già al suo attivo una vasta esperienza in materia di italiani nel mondo e di politiche dell'emigrazione. La Federazione calabrese del Québec, nella persona del presidente Domenico Romagnino, ha già fatto pervenire ai due consultori del Québec i sensi della stima e della fiducia della Federazione, per il lavoro di collegamento e di rappresentanza istituzionale che si apprestano a compiere.

In particolare al giovane Salvatore Andricciola va l' "in bocca al lupo" dei calabresi di Montreal, naturalmente nell'attesa di un nuovo e fattivo contributo alle loro istanze e di un riavvicinamento tra i giovani calabresi e le istituzioni politiche della Calabria.



### CHI È SALVATORE ANDRICCIOLA

*Nato nel 1974 a San Biase, una frazione di Lamezia Terme, Salvatore Andricciola è emigrato in Canada nel 1990 all'età di 16 anni, dopo aver frequentato i primi due anni di ragioneria in Italia.*

*Una volta in Canada, Salvatore riprende gli studi di contabilità e finanza con un diploma al College Rosemont nel 1997, seguito da una laurea breve in contabilità con l'UQÀM nel 2000. Nel 2002 arriva la nomina a Direttore finanziario del Centro Leonardo da Vinci, seguita a due anni di distanza, nel 2004, dalla promozione a Direttore generale del Centro, con responsabilità piena e diretta delle attività e dei 120 impiegati del centro comunitario.*

*Salvatore aggiunge anche al suo curriculum il titolo di Master in gestione d'impresa dell'Université de Montréal, e la maîtrise dell'Université de Paris, sempre in amministrazione d'impresa.*

*Salvatore Andricciola è oggi Vice-presidente della Camera di Commercio di Saint-Léonard, membro della Camera di Commercio Italiana a Montreal, membro della Canadian Italian Business Professional Association, e collabora attivamente con il Congresso Nazionale degli Italo-Canadesi del Quebec.*

*Sposato con Stella Franzé, che lo ha sempre sostenuto nel suo percorso scolastico, nel lavoro e nelle sue attività al servizio della comunità, Salvatore ha due figli, Giovanni ed Emma Sofia.*

### MESSAGGIO DI CONGRATULAZIONE AI DUE CONSULTORI



Carissimo Giovanni,  
Carissimo Salvatore,

Vi faccio le più sentite congratulazioni a nome personale e del consiglio della Federazione Calabro Canadesi ci sentiamo onorati e accogliamo la vostra nomina come Consultore con soddisfazione e vi assicuriamo il nostro intero sostegno nella vostra missione. Ci auguriamo che i politici della Regione Calabria avranno a cuore l'esistenza degli immigrati Calabresi e che la loro politica sia improntata su un reale contributo verso le associazioni o Federazioni all'estero.

Ci auguriamo che loro sappiano ascoltare le nostre esigenze dimostrandoci con fatti e programmi affinché tutti noi possiamo beneficiare di tutto ciò, con la meritata trasparenza che dovrebbe essere la regola e non l'eccezione. Siamo certi che entrambi avete l'esperienza e la capacità di portare le nostre richieste presso le autorità della Regione Calabria e crediamo che il primo banco di prova potrà essere l'organizzazione del Gran Gala in Onore degli Immigrati Calabresi in Canada che si svolgerà nel mese di giugno 2012. Tanti auguri di gran successo per il vostro mandato. Cordialmente

**Domenico A Romagnino**

Presidente Federazione Calabro Canadesi  
daromagnino@yahoo.ca



Seduti da sinistra: Aly Said e Mario Galella, In piedi da sinistra: Salvatore Andricciola, Primo Consultore rappresentante i giovani calabresi del Canada affiancato da Nick Fiasche e Arturo Tridico, anche lui Primo Consultore per i calabresi in Canada nel lontano 1981-1991 da allora esperto per le politiche in lavoro e emigrazione Calabria fino al 2010.

*Gli amici si uniscono per rendere omaggio a Salvatore Andricciola, recentemente nominato membro della Consulta regionale dei Calabresi all'estero*

*Andrea Barbieri, Peter Comito Sr., Nick Fiasche, Mario Galella, Alfredo Rafeli, Nino Rosauri, Aly Said, Domenico e Nadia Scanzano, Arturo Tridico*

## Ecco la nuova composizione della Consulta Regionale

dei Calabresi all'estero, nominata di recente dal Presidente della giunta regionale Scopelliti.

La Voce ha dedicato nel numero di marzo scorso, (edizione canadese N. 273) un ampio spazio richiedendo agli interessati di apportare le modifiche. Le suddette modifiche potete consultarle alle pagine 5-6.

La Consulta Regionale dei calabresi all'estero, per la durata della corrente legislatura, è composta da:

- a) **Dott. Giuseppe Scopelliti**, Presidente della Giunta Regionale, con funzione di Presidente, o suo delegato;
- b) **Dott. Claudio Parente**, Presidente della Commissione Consiliare Politiche Comunitarie e Relazioni esterne;
- c) un rappresentante delle Camere di Commercio, Industria Artigianato, designato da Union Camere regionale: (indicazione non pervenuta);
- d) un rappresentante delle Amministrazioni Provinciali, designato dall'Unione Province d'Italia (UPI regionale): **Dott. Emilio Verrengia**;
- e) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI regionale): (indicazione non pervenuta);
- f) un rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, designato dai rispettivi organi regionali: **Dott.ssa Rosa Maria Perrone**;
- g) un rappresentante della Direzione Generale per gli italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, designato dalla stessa: (indic. non pervenuta);
- h) tre rappresentanti di Associazioni, Enti ed Istituzioni dell'Emigrazione, cui al precedente art. 14, comma 1, iscritte nell'apposito Registro, designati dalle stesse:
  - **Mons. Antonino Denisi** ;
  - **Dott. Antonino Minasi** ;
  - **Dott. Giovanni Amoruso**.
- i) ventinove cittadini calabresi residenti da almeno cinque anni all'estero, designati dalle rispettive Associazioni, Federazioni e Confederazioni iscritte al Registro di cui al precedente art.14 comma 2,;



A. Minasi G. Amoruso



G. Chieffallo



T. Brusco D. Procopio

- Cile: Sig. **Cotroneo Cruz Marcelo**
- Uruguay: Sig. **Magno Francesco**
- Canada: Sig. **Chieffallo Giovanni**
- Sig. **Policaro Basilio**
- Sig.ra **Caputo Angela**
- U.S.A.: Sig. **Bava Luigi**
- Sig. **Brusco Tony**
- Sig. **Procopio Domenico**
- Sig. **Biancomano Vincenzo**
- Venezuela: Sig.ra **Giustiniano Teresina**
- Sud Africa: Sig.ra **Abela Molezzi Vincenzina**

- in rappresentanza dei calabresi in **Belgio**: Sig.ra **Franca Berenice Vilardi**
- Francia**: Sig. **Mariano Porpiglia**
- Germania**: Sig. **Giuseppe Scigliano**
- Gran Bretagna**: Sig. **Elio Folino**
- Svizzera**: Sig. **Carmelo Mastroianni**
- Australia**: Sig. **Zanda Giuseppina**
- Sig. **Comito Nicola**
- Sig. **Mittiga Antonio**
- Sig. **Daniele Vincenzo**
- Argentina**: Sig. **Fiumara Franco**
- Sig. **Novello Dino**
- Sig. **Tucci José**
- Sig.ra **Laino Graciella**
- Colombia**: Sig.ra **Ferraro Maria**
- Brasile**: Sig.ra **Cairo Mello Emilia**
- Sig. **Bosco Corrado**
- Sig. **Di Gianni Guido**
- Sig. **Bruno Francesco**



P. Porpiglia



G. Scigliano



A. Porpiglia



S. Andricciola

- Belgio**: indic. non pervenuta
- Francia**: Sig. **Porpiglia Antonio**
- Germania**: Sig. **Parise Francesco**
- Gran Bretagna**: Sig.ra **Pagnotta Giovannina R.**
- Svizzera**: indica. non pervenuta
- Australia**: Sig. **Pascuzzi Santo**
- Argentina**: Sig. **Croci Julio**
- Colombia**: Sig. **Rossi Francesco**
- Brasile**: Sig.ra **Seta Masello Tiziana**
- Cile**: indica. non pervenuta
- Uruguay**: Sig.ra **Romano Bellizzi S.A.**
- Canada**: Sig. **Andricciola Salvatore**
- U.S.A.**: Sig.ra **Virno Valentina**
- Venezuela**: indica. non pervenuta
- Sud Africa**: Sig. **Rech Dino**

- m) tre cittadini calabresi o discendenti di calabresi fuori Regione nel territorio Nazionale, dove maggiore è la presenza di calabresi ivi residenti, designati dalle Associazioni competenti, tenendo conto della rappresentanza di genere e di generazione:
  - Sig. **Micalizzi Antonino**;
  - Sig. **Tolomeo Salvatore**;
  - Sig. **Accroglianò Peppino**.



S. Tolomeo



P. Accrogliano

Le funzioni di Segretario della Consulta sono esercitate da un Funzionario della competente struttura per i problemi dell'Emigrazione, così come previsto dall'art. 19 comma 5: Sig. **Giosuè Antonio Dragone**- Funzionario Responsabile Ufficio Emigrazione.



G. A. Dragone

LA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI CALABRESI DEL QUEBEC CAPEGGIATA DA DOMENICO ROMAGNINO, IN PRESENZA DEI MEMBRI DI DIREZIONE DELLE NUMEROSE ASSOCIAZIONI NEL QUÉBEC. OGNUNO DI LORO HA VOLUTO RENDERE OMAGGIO AI DUE CONSULTORI RECENTEMENTE NOMINATI, PER IL TERRITORIO EST CANADA E HANNO CHIESTO CHE VENISSE TRASMESSO ALLA REGIONE CALABRIA CHE LA FEDERAZIONE DEL TERRITORIO SIA PARTECIPE E A CONOSCENZA DI OGNI INIZIATIVA CHE DI TANTO IN TANTO LE ISTITUZIONI POLITICHE COMUNICASSERO ANCHE ALLE FEDERAZIONI PER RENDERLE PIÙ VICINI ALLA REALTÀ DEI CALABRESI NEL MONDO.



Seduti da sinistra: Dott. Giuseppe Maiolo, Carlo Scalzo, Giovanni Chieffallo, Joe Parise, Maria Teresa Laurito, Barbara Pisani. In piedi da sinistra: Saverio Mirarchi, Rosa Romagnino, Giulia Montesi, Grazie Romagnino, Salvatore Andricciola, Franco Pangallo, Domenico Romagnino, Franca Commodari, Franco Ruffolo, Raffaella Commodari, Angela Commodari, Giuseppe Garofalo, Claude-Antoine Romagnino e Arturo Tridico. Assenti nella foto: Filippo Camarda, Vincenzo Giannini, Franco Ierfino.





## Legge regionale 20 luglio 2009, n. 22

### Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 dicembre 2004, n. 33, recante: «Norme in favore dei calabresi nel mondo e sul coordinamento delle relazioni esterne»

(BUR n. 13 del 16 luglio 2009, supplemento straordinario n.3 del 23 luglio 2009)

#### Art. 1

1. Al comma 2 dell'articolo 1 sono apportate le seguenti modifiche: dopo la lettera a) aggiungere un'ulteriore lettera «b) iniziative finalizzate alla salvaguardia ed alla conoscenza della lingua italiana fra le giovani generazioni discendenti da calabresi, promuovendo la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio linguistico e culturale italiano;».

#### Art. 2

1. Il comma 1 dell'articolo 2 è modificato come segue: «Sono destinatari degli interventi previsti nella presente legge i cittadini di origine calabrese per nascita o residenza all'atto dell'espatrio, le loro famiglie ed i loro discendenti che si trovino stabilmente all'estero o che rientrino definitivamente nella regione dopo un periodo di permanenza all'estero, per motivi di lavoro, non inferiore a cinque anni consecutivi, e che siano rientrati nella regione da non più di due anni.».

2. Al comma 2 dell'articolo 2 le parole «nonché i loro discendenti» sono abrogate.

3. Al comma 3 dell'articolo 2 le parole «ovvero da dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127» sono abrogate.

#### Art. 3

1. Al comma 1 dell'articolo 3 dopo le parole «di cui alla lettera b)», del comma 1, del precedente articolo 2, nel piano annuale degli interventi» sono aggiunte le parole «prevedendo opportune forme di riserva.».

2. Sono abrogate le lettere c), e), f), g) del comma 2 dell'articolo 3.

3. Alla lettera i) del comma 2 dell'articolo 3 sono abrogate le parole «e nell'acquisto o ristrutturazione dell'alloggio familiare».

4. Il comma 4 dell'articolo 3 è abrogato.

#### Art. 4

1. Al comma 1 dell'articolo 4 dopo le parole «di cui all'art. 2» sono aggiunte le parole «che si trovino in stato di comprovato bisogno e necessità.».

2. La lettera d) del comma 1, dell'articolo 4 è abrogata.

3. Il comma 4 dell'articolo 4 è abrogato e sostituito con il seguente:

4. La Giunta regionale stabilisce le modalità ed i termini per la presentazione delle domande, per la determinazione della spesa ammessa, per la concessione e l'erogazione delle provvidenze, nonché i criteri per la determinazione della misura degli interventi di cui al presente arti-

colo.».

#### Art. 5

1. La rubrica dell'articolo 5 «Contributi per avvio attività produttiva e per la casa» è sostituita dalla seguente «Contributi per avvio di attività produttiva».

2. Al comma 1 dell'articolo 5 la parola «€ 20.000,00» è sostituita con «€ 10.000,00».

3. Il comma 2 dell'articolo 5 è abrogato.

4. Al comma 3 dell'articolo 5 le parole «ai commi 1 e 2» sono sostituite dalle parole «al comma 1».

5. Il comma 4 dell'articolo 5 è abrogato.

#### Art. 6

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 6 è aggiunto il seguente comma «La Giunta regionale stabilisce le modalità ed i termini per la presentazione delle domande, per la determinazione della spesa ammessa, per la concessione e l'erogazione dei contributi, nonché i criteri per la determinazione della misura degli interventi di cui al comma 1.».

#### Art. 7

1. L'articolo 8 è così sostituito:  
«Articolo 8 (Attività promozionali)

1. La Regione, nelle località all'estero e in Italia ove maggiore è la presenza di cittadini di origine calabrese, con il concorso e la collaborazione delle loro Associazioni, favorisce iniziative e attività culturali finalizzate a preservare tra gli emigrati ed i loro discendenti, il valore dell'identità della terra d'origine, e a rinforzare i rapporti sociali, culturali ed economici con la Calabria.

2. A tal fine la Regione promuove e favorisce la realizzazione nei paesi di emigrazione, di iniziative a favore della collettività di origine calabrese, con particolare riguardo ai giovani discendenti, volte a far conoscere la storia, la cultura, le tradizioni e la realtà attuale della Calabria».

#### Art. 8

1. L'articolo 10 è abrogato.

#### Art. 9

1. Dopo la lettera c) al comma 1 dell'articolo 11 è aggiunta la lettera «d) alla realizzazione di un portale web dedicato alle politiche regionali per l'emigrazione e all'incontro informatico tra calabresi residenti in Calabria, in Italia e all'Estero ed i loro discendenti.».

#### Art. 10

1. Al comma 1 dell'articolo 13 dopo le parole «Il Presidente della Giunta regionale» sono aggiunte le parole «o Assessore suo delegato» e sono abrogate le parole «su proposta del Settore competente».

#### Art. 11

1. L'articolo 14 è così sostituito:

«Art. 14

(Associazionismo - Registro delle Associazioni, Federazioni e Confederazioni, Circoli, Enti ed Istituzioni)

1. La Regione riconosce le Associazioni, gli Enti e le Istituzioni che abbiano una sede nella regione e che svolgano attività culturale, ricreativa ed assistenziale con carattere di continuità e senza fini di lucro, a favore dei cittadini calabresi

all'estero e dei loro familiari.

2. La Regione riconosce, altresì, le Associazioni ed i Circoli senza fini di lucro e le aggregazioni in Federazioni e Confederazioni su base locale di cittadini di origine calabrese residenti in altre regioni d'Italia e all'estero e ne sostiene l'attività sociale e promozionale, secondo modalità e termini stabiliti dal competente Settore.

3. Presso il Settore competente per i problemi dell'emigrazione è istituito il Registro delle Associazioni, Enti, Istituzioni, Circoli, Federazioni e Confederazioni, di cui ai precedenti commi. Il Registro può essere articolato in Sezioni distinte per categoria.

4. Registro di cui al comma precedente è soggetto a revisioni biennali, al fine di verificare la permanenza dei requisiti necessari per il mantenimento dell'iscrizione. All'uopo, Associazioni, Circoli, Federazioni e Confederazioni iscritte, debbono presentare ogni due anni al Settore competente, gli aggiornamenti della documentazione già presentata in fase di iscrizione.

5. In quanto compatibili, si applicano le disposizioni di cui al successivo articolo 16.».

#### Articolo 12

1. L'art. 15 è abrogato.

#### Articolo 13

1. L'articolo 16 è così sostituito:

«Art. 16

(Confederazioni, Federazioni ed Associazioni dei calabresi all'estero)

1. La Regione promuove, riconosce e sostiene l'associazionismo calabrese all'estero, purché senza fini di lucro, quale strumento fondamentale per la tutela dell'identità e della cultura d'origine e per il mantenimento e la valorizzazione dei rapporti con la società calabrese, raccomandando, sulla scorta di altre positive esperienze, di preferire la componente organizzativa federativa, al fine di agevolare l'interrelazione con la Regione.

2. Di norma, in ogni paese estero per il quale è previsto il Consultore di cui ai seguenti articoli, le singole Associazioni calabresi possono costituirsi in Federazione. In ogni continente le Federazioni possono costituirsi in Confederazione. La Federazione ha estensione nazionale. La Confederazione ha estensione continentale.

3. Il Presidente della Giunta regionale o Assessore suo delegato, per eccezionali casi di inconciliabilità con i vincoli geografici dettati dalle disposizioni di cui al comma 2, per motivi di peculiarità territoriale di Paesi e/o continenti interessati, a domanda può autorizzare, in deroga al precedente comma, la costituzione di più Federazioni all'interno dello stesso Paese.

4. Le Confederazioni, Federazioni e Associazioni, a domanda sono iscritte al Registro di cui al precedente articolo 14. La domanda deve essere corredata da:

a) copia autenticata dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

b) indicazione dell'Organismo Direttivo, del Presidente o Legale Rappresentante e della sede;  
c) elenco dei soci vidimato dall'Autorità Consolare competente per territorio, ovvero dichiarazione del Consulatore attestante attività e consistenza dell'Organismo richiedente.

5. Le Confederazioni, Federazioni e singole Associazioni, ciascuna nell'ambito territoriale di propria competenza, coordinano e realizzano le iniziative e le manifestazioni dei calabresi all'estero, di concerto con i propri rappresentanti nella Consulta regionale di cui al successivo articolo, secondo le modalità di cui all'articolo 19. Ai predetti Organismi possono essere concessi:

a) contributi annuali per le spese di funzionamento sostenute e documentate;

b) contributi per attività e progetti sociali, culturali, formativi e promozionali riconosciuti qualificanti.

6. Le domande di contributo inerenti le attività da svolgersi nell'anno solare di riferimento, debitamente documentate, debbono pervenire al competente Settore entro il 28 febbraio di ogni anno.

7. Alle Associazioni iscritte nel Registro di cui all'articolo 14, e che aderiscono alla Federazione di riferimento territoriale, viene riconosciuto il diritto di precedenza nell'erogazione dei contributi regionali, rispetto alle Associazioni che non intendono federarsi. Il medesimo criterio di priorità è valido per i contributi richiesti dalle Federazioni.

8. Tutte le spese relative ai contributi di cui al presente articolo devono essere rendicontate con idonea documentazione giustificativa vidimata dai rispettivi Consulitori.»

### Articolo 14

1. L'articolo 18 è così sostituito:

«Art. 18

(Composizione della Consulta Regionale dei calabresi all'estero)

1. La Consulta regionale dei calabresi all'estero è composta da:

a) il Presidente della Giunta regionale, o Assessore suo delegato, che la presiede;

b) il Presidente della Commissione Consiliare Politiche Comunitarie e Relazioni Esterne;

c) un rappresentante delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato, designato da Union Camere regionale;

d) un rappresentante delle Amministrazioni Provinciali, designato dall'unione Province d'Italia (UPI) regionale;

e) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI) regionale;

f) un rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, designato dai rispettivi organi regionali;

g) un rappresentante della Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie,

designato dalla stessa;  
h) tre rappresentanti di Associazioni, Enti e Istituzioni dell'emigrazione, di cui al precedente articolo 14, comma 1, iscritte nell'apposito Registro, designati dalle stesse;

i) ventinove cittadini calabresi residenti da almeno cinque anni all'estero, designati dalle rispettive Associazioni, Federazioni e Confederazioni iscritte al Registro di cui al precedente articolo 14, secondo la proporzione di seguito indicata e nel rispetto della rappresentanza di genere:

(PAESI DI RESIDENZA DEI CALABRESI ALL'ESTERO)  
(NUMERO DEI CONSULTORI DA NOMINARE)

BELGIO	1
BRASILE	4
FRANCIA	1
CILE	1
GERMANIA	1
URUGUA	1
GRAN BRETAGNA	1
CANADA	3
SVIZZERA	1
USA	4
AUSTRALIA	4
VENEZUELA	1
ARGENTINA	4
SUD AFRICA	1
COLOMBIA	1
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>

l) quindici giovani residenti all'estero, discendenti di calabresi, con età inferiore ai trentasei anni, designati dalle rispettive Associazioni, Federazioni e Confederazioni iscritte al Registro di cui al precedente articolo 14, secondo la proporzione di seguito indicata, e nel rispetto della rappresentanza di genere:

(PAESI DI RESIDENZA DEI CALABRESI ALL'ESTERO)  
(NUMERO DEI GIOVANI CONSULTORI DA NOMINARE)

BELGIO	1
BRASILE	1
FRANCIA	1
CILE	1
GERMANIA	1
URUGUAY	1
GRAN BRETAGNA	1
CANADA	1
SVIZZERA	1
USA	1
AUSTRALIA	1
VENEZUELA	1
ARGENTINA	1
SUD AFRICA	1
COLOMBIA	1
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

m) tre cittadini calabresi o discendenti di calabresi residenti fuori regione nel territorio nazionale, dove maggiore è la presenza di calabresi ivi residenti, designati dalle Associazioni competenti, tenendo conto della rappresentanza di genere e di generazione.»

### Articolo 15

1. Al comma 9 dell'articolo 19 le parole «ogni se-

mesi» sono sostituite dalle seguenti «ogni anno».

2. Al comma 13 dell'articolo 19 le parole «il numero dei Consulitori in rappresentanza dei calabresi all'estero» sono sostituite dalle seguenti «il venti per cento del numero dei componenti la Consulta».

### Articolo 16

1. Al comma 2 dell'articolo 21 dopo la parola «Consulta» sono aggiunte le seguenti «, e si riunisce due volte all'anno».

### Articolo 17

1. Al comma 1 dell'articolo 22 le parole «quattro residenti all'estero e quattro residenti in Italia» sono sostituite con le parole «sei residenti all'estero e due residenti in Italia».

2. Il comma 3 dell'articolo 22 è sostituito dal seguente: «3. Per la elezione del Comitato direttivo, ogni Consulatore, in due distinte votazioni, potrà esprimere sino ad un massimo di quattro preferenze per eleggere i consulitori residenti all'estero ed una preferenza per eleggere i consulitori residenti in Italia. Risultano eletti i Consulitori che avranno ottenuto il maggior numero di voti.»

### Articolo 18

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 24 è aggiunto il comma seguente: «2. Gli Assessorati, i Dipartimenti ed i Settori della Regione, gli Enti Strumentali e le Fondazioni regionali, e le Autonomie Locali della Calabria, comunicano ai Consulitori di riferimento territoriale, le iniziative, i progetti e le attività che svolgono o intendono svolgere all'estero, afferenti ai temi dell'emigrazione, delle relazioni esterne, della cooperazione internazionale, dello sviluppo economico, e della promozione della Calabria nel mondo.»

### Articolo 19

1. L'articolo 25 è così sostituito:

«Art. 25

(Rimborsi ai Consulitori ed Esperti)

1. Ai componenti della Consulta regionale e del Comitato direttivo, nonché agli Esperti, è riconosciuto dal Settore competente il rimborso delle spese, debitamente documentate, sostenute in ragione dell'incarico conferito.»

### Articolo 20

1. L'articolo 26, l'articolo 29 e l'articolo 31 sono abrogati.

### Articolo 21

1. L'articolo 32 è così sostituito:

«Art. 32 (Norma transitoria)

1. La Consulta regionale di cui all'articolo 18, in carica al momento dell'entrata in vigore della presente legge, conserva la sua composizione e validità fino al termine del mandato.»

### Articolo 22

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.





## Giovani montrealensi in visita a Mammola

"Per amare la Calabria bisogna conoscerla e studiarla: solo così la si può difendere, esaltando il bello che c'è, e per capire e modificare le cose che non vanno." Queste le parole del segretario del Consiglio Regionale della Calabria, Giovanni Nucera, che ha ricevuto a Palazzo Campanella un gruppo di giovani italo-canadesi di Montreal, originari di Mammola.

I giovani mammolesi sono stati ospiti quest'estate della cittadina jonica, nell'ambito di un progetto di viaggio, studio e vacanza organizzato dalla loro comunità, molto attiva a Montreal, con l'obiettivo di tenere vivi i rapporti tra i mammolesi nel mondo.

A Palazzo Campanella il gruppo era accompagnato dal sindaco di Mammola, Antonio Longo, dal vicesindaco Stefano Raschellà, e dall'assessore Lorena Ieraci. I giovani canadesi, appartenenti alla seconda e terza generazione di emigranti calabresi, hanno anche visitato Palazzo Campanella e le sale che ospitano i Bronzi di Riace e gli altri reperti del Museo Nazionale della Magna Grecia.

Ai saluti del vicesindaco Raschellà è seguito l'intervento del consigliere regionale Nucera, che ha detto ai giovani: "Dovete portare l'orgoglio di appartenere a questa terra, perché figli di calabresi. Di gente meno fortunata, sì, che è stata costretta ad andare via dalla Calabria e ristabilirsi nei luoghi dove è andata a vivere. Il ricordo che porterete con voi di questo viaggio tra Mammola, Reggio ed il resto della provincia – ha ancora detto Nucera – sarà per voi come un profumo intenso che rimarrà indelebile nella vostra cultura e nella vostra formazione".

Ai "figli di calabresi" Nucera ha anche voluto ricordare che "oggi la Calabria è invece meta di immigrazione: vengono da terre lontane, molto più povere della nostra. Così come il Canada ha accolto i nostri emigranti, noi oggi abbiamo il dovere di accogliere i figli di tanti genitori che da ogni parte vengono ad abitare nella nostra terra".



## Calabresità all'ottavo torneo di Bowling

dal club d'amis sport culture Québec-Italie

8° Torneo di bowling per raccogliere fondi per opera di beneficenza, organizzato da CLUB D'AMIS SPORT CULTURE QUEBEC-ITALIE. Ha raccolto la bella somma di 10650.00\$, di cui come promesso dal Presidente Joe Parise 1500.00\$ sono stati date a l'Ospedale Marie Clarac e 9150.00\$ alla Fondazione dell'Ospedale Sainte-Justine. Grazie a tutti i partecipanti e ai sponsor per il loro sostegno.



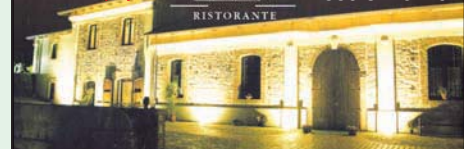
Da sinistra Joe Parise Presidente, Chantal Soly Fondazione Ste-Justine, Denny Piccirelli Vice Presidente.



da sinistra Denny Piccirelli primo Vice Presidente, Joe Pier Felice secondo Vice Presidente Suor Pieranna (Rosaria) Mandato, Superiore provinciale delle Suore della Carità di Santa Maria e Direttrice Generale dell'ospedale Marie-Clarac di Montreal e Joe Parise Presidente.

"Grazie all'industriale Del Meglio, della CondiAroma di Melicuccio, in provincia di Reggio Calabria, abbiamo conosciuto e siamo stati accolti in modo principesco dal ristorante Le Pleiadi".

Loc. Giglio -  
Ponte Bianchi Feroletto  
della Chiesa (RC) Tel. 347.4802512  
339.8146779





# APPUNTAMENTI DI BENVENUTO AI CALABRESI PREMIAZIONI, SAGRE E FESTE PATRONALI

Si sa come l'estate, soprattutto il mese di agosto, è il momento in cui gli emigrati, da ogni angolo del mondo, tornano in Calabria rispondendo a quel richiamo irresistibile della terra natia, dei parenti e degli amici con cui rievocare un passato pieno di memorie comuni, ma anche per ragionare del presente, raccontarsi reciprocamente successi e aspettative per il futuro.

Così è accaduto anche a Cittanova, in provincia di Reggio Calabria, dove con il suggestivo titolo "I calabresi nel mondo incontrano le origini" si è svolta una kermesse dal 12 al 14 agosto scorso, ricca di incontri culturali, dibattiti, momenti musicali, all'insegna anche della promozione dei prodotti di eccellenza regionali. In particolare è da segnalare la tavola rotonda sul tema L'emigrazione calabrese nel mondo - Risorsa culturale ed economica. Argomento quanto mai ricco di implicazioni, una volta tanto non appiattito sui facili amarcord, ma fortemente proiettato a tracciare un programma propositivo, capace di saldare su comuni obiettivi chi se ne è partito e chi oggi opera in Calabria, soprattutto con responsabilità politica.

Dopo il saluto del Sindaco, dott. Alessandro Cannatà, ha introdotto il dibattito **Antonio Minasi**, presidente dell'Associazione Amici Casa della Cultura 'Leonida Repaci di Palmi e direttore del periodico trimestrale Itaca, testata che si propone di infor-



Sindaco Alessandro Cannatà

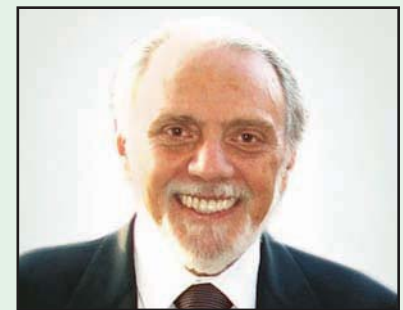
mare attraverso reportage, interviste, inchieste, su come vivono le comunità emigrate, dei problemi che affrontano, dei personaggi che si sono affermati, consentendo così, a chi sta, per esempio, in Argentina, di sapere cosa accade in Australia o in Canada, e nello stesso tempo informare tutti sulla realtà calabrese, con particolare riferimento al patrimonio paesaggistico, storico, culturale della regione.

Se si vuole veramente che l'emigrazione diventi risorsa, ha detto Minasi, occorre ripensare la politica



Grazie al prof. Domenico Sicari Ass. Lavori pubblici e signora per l'ospitalità a Cittanova

Qui sotto da sinistra: Dott. Giuseppe Raffa, presidente della provincia di (RC), il prof. Domenico Sicari Ass. Lavori pubblici e signora, Dott. Nicoletti Xsavier, presidente Heritage Calabria, Cav. Giuseppe Scigliano, presidente Comites Germania e signora Ruwe. A destra: Dott/ssa Maria Sorrenti, Procura di Palmi, Mimma Sorrenti, Consigliere municipale, la signora Nicoletti, L'on. Elio Belcastro, sottosegretario all'Ambiente, Domenico Bovalino, vice-sindaco, e il Dott. Alessandro Cannatà, Sindaco di Cittanova.



Professor Minasi Conduttore del convegno dibattito in piazza di Cittanova in presenza di oltre 3000 presenza di Calabresi nel Mondo.

finora adottata. Occorrono, strettamente unite, progettualità e investimenti adeguati.

Il prof. Carmelo Carabetta, docente di Sociologia nell'Università di Messina, ha proposto una riflessione sugli aspetti che storicamente hanno contraddistinto l'emigrazione italiana e calabrese in particolare.

Sono seguiti, poi, gli interventi di **Salvatore Tolomeo**, responsabile delle associazioni calabresi del Nord Italia, che ha, in particolare, lamentato il fatto che ad un anno e mezzo dall'insediamento del Consiglio Regionale non sia stata ancora nominata la Consulta dell'Emigrazione, prevista dall'apposita legge regionale, la n. 33.

Una testimonianza di particolare significato è stata quella del prof.



un momento degli interventi



UN MOMENTO DELLA DEGUSTAZIONE DELLO SQUISITO STOCCO DI CITTANOVA







# NEL MONDO, CONVEGNI PER GIUSTIZIA SOCIALE,

Giuseppe Tripodi, primario di oncologia in un ospedale di New York. Mons. Antonio Denisi, delegato dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria per i problemi dell'emigrazione, ha espresso l'interesse e l'impegno della Chiesa per chi è partito, ma anche per chi arriva in Italia, problema questo oggi fortemente avvertito, soprattutto in Calabria, meta di tantissimi disperati che giungono in fuga dalla sponda sud del Mediterraneo.

Particolarmente vibrante l'intervento dell'editore **Arturo Tridico**, nonché direttore de La Voce. Il problema numero uno - ha detto - è sicuramente quello dei giovani e della lingua. Intanto è importante che nella Consulta regionale dell'Emigrazione facciano il loro ingresso - come peraltro previsto dalla legge 33 - rappresentanti delle nuove generazioni animati da un desiderio intenso, molto spesso insoddisfatto, di conoscere quella realtà che il racconto nostalgico dei genitori e dei nonni ha sempre evocato. Ma c'è anche l'esigenza, a parere di Tridico, di prestare attenzione a quei giovani di recente emigrazione intellettuale, che fanno il percorso inverso dall'Italia. È intuitivo allora,



LAS VEGAS A CITTANOVA  
SAGRA DELLO STOCCO



Salvatore Tolomeo editore de "L'altra Calabria" di Milano e membro dell'esecutivo della Federazione Calabro-Lombarda nonché Membro della Consulta della Regione Calabria .uno dei protagonisti dell'Appuntamento dei Calabresi nel Mondo a Citanova.



Dott. Giuseppe Tripodi, insieme ai figli



Salvatore Tolomeo in una foto di gruppo con il sindaco Cannatà, una poliziotta, e l'assessore prof. Domenico Sicari e signora

come sia fondamentale - e non soltanto per la lingua - stabilire un forte raccordo con le università calabresi, in termini di master, borse di studio, stage di studio/vacanza, capaci di offrire anche un fecondo raccordo con i diversi aspetti della realtà regionale. Insomma, tante riflessioni, tante proposte, che si spera le sappiano raccogliere le istituzioni regionali.

Vibrante intervento del Dott. Giuseppe Zampogna Sindaco di Scido a favore della gioventù



Grazie al seg. Giuseppe Agliano della segreteria del presidente Scopelliti che ha mantenuto la parola per la nomina della consulta.



## Eccezionale ordine pubblico a Citanova

## ULTIMA ORA

Lezione di ospitalità nel Bar del Corso di Citanova (RC)

A poche ore dal rientro in Canada, insieme ai tre amici che vedete nella foto in basso, ci avviciniamo al "Bar del Corso" di Citanova e all'ingresso incontriamo un giovane, probabilmente il figlio del proprietario Enzo. Gli chiedo: "Scusi, è lei il proprietario?", e quello mi risponde: "A dire il vero, dal momento che vi accolgo qui, i padroni siamo quattro. Ordinate qualunque cosa desideriate".

Il giovane Enzo, che ci accoglie in questo modo sopraffino, è il figlio di Pino Scullari, che di lì a poco ci raggiunge. Guardacaso, la conversazione s'incentra sulla questione del turismo culturale. "Ha dato ai suoi figli un'eccellente educazione all'accoglienza e all'ospitalità - dico a papà Pino - È così che si fa sentire il turista a casa propria, bravo maestro Pino". ui, il maestro, si schermisce ma accetta volentieri, il flash de La Voce d'America. Pino Scullari ha tre figli: Enzo, che si occupa dell'azienda di famiglia a Citanova; Michele, che ha un incarico diplomatico presso l'Ambasciata giapponese a Roma; e Rinaldo, sergente maggiore dell'Aeronautica militare a Firenze. Complimenti a questo grande maestro dell'ospitalità calabrese! Arturo Tridico e La Voce invitano tutti coloro che passano da Citanova a fermarsi al Bar del Corso, N. 8, a Citanova in provincia di Reggio Calabria.



## INTERVENTO DELL'EDITORE ARTURO TRIDICO OSPITE DEL CONVEGNO

Particolarmente vibrante l'intervento dell'editore **Arturo Tridico**, nonché direttore de La Voce. Il problema numero uno - ha detto - è sicuramente quello dei giovani e della lingua. Intanto è importante che nella Consulta regionale dell'Emigrazione facciano il loro ingresso - come peraltro previsto dalla legge 33 - rappresentanti delle nuove generazioni animati da un desiderio intenso, molto spesso insoddisfatto, di conoscere quella realtà che il racconto nostalgico dei genitori e dei nonni ha sempre evocato. Ma c'è anche l'esigenza, a parere di Tridico, di prestare attenzione a quei giovani di recente emigrazione intellettuale, che fanno il percorso inverso dall'Italia. È intuitivo allora, come sia fondamentale - e non soltanto per la lingua - stabilire un forte raccordo con le università calabresi, in termini di master, borse di studio, stage di studio/vacanza, capaci di offrire anche un fecondo raccordo con i diversi aspetti della realtà regionale. Insomma, tante riflessioni, tante proposte, che si spera le sappiano raccogliere le istituzioni regionali.





## All'ascolto di Giuseppe Scigliano durante la consegna Award 2011 a Cittanova

Si svolse il 12 agosto 2011, a Cittanova, nella sala congressi della Banca di Credito Cooperativo, l'apertura della prima tavola rotonda delle 3 giornate di Cittanova sul tema: "Emigrazione calabrese: risorse per lo sviluppo socio culturale della nostra regione organizzata dall'associazione di emigrati "Heritage Calabria International" con sede a Ginevra, dall'associazione di calabresi a Roma "Brutium" e dal Liceo Scientifico "Michele Guerrisi" di Cittanova,.

Il questo posto - il ruolo attuale degli emigrati rispetto alla loro regione di origine - è stato oggetto di discussione. Dopo una brillante esposizione in materia di tre docenti universitari, i professori Saverio Di Bella, Pasquale Amato e Pasquino Crupi, il dottor Giuseppe Scigliano ha preso la parola ed ha sottolineato che al di là delle belle parole, i fatti parlano chiaro: la Regione Calabria è l'unica a non avere ancora una Consulta fino al 12 agosto 2012.

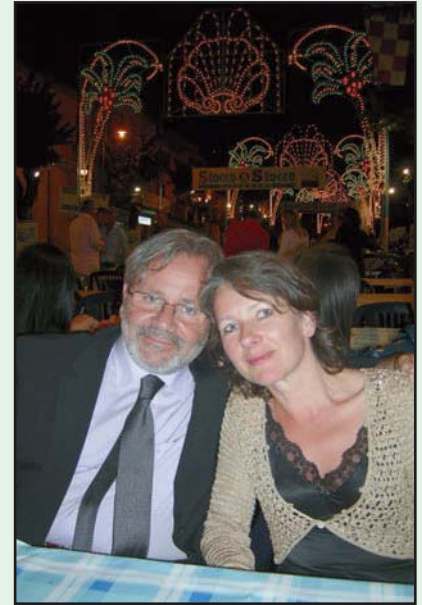
In genere questa è costituita da personaggi affermati che potrebbero essere un arricchimento, un valore aggiunto per i nostri governanti che preferiscono fare sterili gite all'estero anziché cercare di analizzare i motivi per cui tanta genialità esplose altrove e non in loco, i motivi per cui i giovani sono costretti a realizzare i loro sogni altrove, i motivi per cui la Calabria si isola sempre di più dal resto dell'Europa (ancora un solo binario, le strade sono disastrose, i costi degli aerei elisorbitanti, i servizi quasi assenti). Scigliano pone anche l'accento sui costi della politica che sono tra i più alti in Italia. Secondo lui, si dovrebbe parlare di emigrazione ed immigrazione tutti i giorni e non solo d'estate e nei convegni. Egli auspica, per il bene della Calabria, che il Governatore chiami in vita al più presto la Consulta.

Dopo una sfilata di moda Fran-

cois Nicoletti, presidente di Heritage Calabria International e Gemma Gesualdi presidente dell'associazione Brutium hanno dato corso alla consegna degli Awards e delle numerose medaglie d'oro 2011.

È stata infine designata "The women of year"-donna dell'anno - la Prof.ssa Dr. Ministra Maria Böhmer Incaricata Federale per migrazione, rifugiati ed integrazione in Germania.

Il Dott. Giuseppe



Giuseppe Scigliano con...????



Giuseppe Scigliano durante la consegna del premio.

Scigliano organizzerà in autunno, presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino, la consegna ufficiale di questa onorificenza a cui parteciperanno S.E ambasciatore Michele Valensile, Francois Nicoletti, presidente di Heritage Calabria International, Gemma Gesualdi presidente dell'associazione Brutium ed alcuni esponenti della collettività calabrese residenti in Germania.

## Le due calabrie si incontrano a Reggio

SUPPLEMENTO CALABRIA 2011-[www.lavoce.ca](http://www.lavoce.ca)

"Sono molto contento di accoglierla qui a Palazzo Campanella, che è la casa dei calabresi, non solo di quelli che abitano tra il Pollino e lo Stretto, ma anche di quelli che risiedono nelle tante 'Calabrie' sparse nel mondo, ma che sentono ancora forti e vive le loro radici piantate in questa terra".

Con queste parole, il presidente del Consiglio regionale Francesco Talarico ha accolto stamattina, nel suo studio nella sede dell'Assemblea, la presidente del Comites (rappresentanza consiliare degli italiani all'estero) di Montreal (Canada), Giovanna Giordano.

16 Il presidente Talarico si è soffer-



il presidente del Consiglio regionale Francesco Talarico con la presidente del Comites (rappresentanza degli italiani all'estero) di Montreal (Canada), Giovanna Giordano.

mato con la professoressa Giordano sulle nuove iniziative che le comunità dei calabresi a Montreal e nel Quebec hanno avviato per rafforzare i legami con la loro regione d'origine. La visita si è conclusa con uno scambio di doni. La professoressa Giordano ha fatto omaggio al Presidente di una bottiglia di succo d'acero, tipico prodotto naturale delle foreste del Quebec. Talarico, da parte sua, ha ricambiato con il libro "La geografia dell'anima", una raffinata opera editoriale dedicata alla Calabria di Leonida Repaci.





## La Beatificazione di Suor Elena Aiello porta la Calabria a cinque santi

Nella giornata del 14 settembre 2011 presso lo stadio comunale di Cosenza davanti a migliaia di fedeli, per la prima volta, una donna calabrese è salita all'onore degli altari. Ma questa data verrà ricordata anche perché per la prima volta in Calabria viene celebrata una Beatificazione. Al San Vito, luogo simbolo dello sport cittadino, sono presenti giovani come anziani, laici come cattolici, italiani come stranieri; tutti accomunati da un solo sentimento: l'adorazione verso Suor Elena Aiello. Sin da giovanissima, su di essa di manifestarono le Stimate, come accadde anche a Francesco d'Assisi, Padre Pio e Natuzza Evolo.

Elena Aiello. Nacque a Montalto Uffugo (Cosenza) il 10 aprile 1895, il mercoledì della settimana Santa. La vigilia di Natale del 1906, per tenere allegro il babbo, Elena e sua sorella Evangelina gli raccontarono una scena ridicola. Elena rise con riso irrefrenabile, le diedero quindi da bere un po' d'acqua, ma un colpo di tosse le fece entrare dell'acqua nella trachea, procurandole l'abbassamento della voce e una tosse continua. Una sera, dopo la recita del Rosario, fece voto alla Madonna di Pompei di farsi religiosa nel suo Santuario, se avesse ottenuto la guarigione. Al mattino seguente ogni disturbo era passato. Il suo desiderio di entrare fra le Domenicane di Pompei non poté realizzarsi subito a causa dello scoppio della Prima Guerra Mondiale nel 1915. Nell'attesa di farsi suora, Elena, si dedicò quindi al servizio del prossimo. A soli 15 anni fece il suo ingresso tra le Suore Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue. A causa delle sue gravi condizioni di salute però fu costretta ad abbandonare il convento per far ritorno a casa. A venticinque anni malata di un tumore, ebbe in visione la Santa Rita che le comunicava che il tumore mortale sarebbe scomparso



Suor Elena Aiello

il 21 ottobre 1921, ma di lì a poco tempo avrebbe dovuto accettare un altro tipo di sofferenze: i segni sul suo corpo della «Passione di Gesù». Il 21 ottobre 1921, tra la meraviglia dei clinici che la sguivano e preavvisati della data venne accertata la scomparsa del tumore. Poco tempo dopo, il primo venerdì del marzo 1923, suor Elena si verificò per la prima volta il fenomeno della sudorazione sanguigna che si ripeterà annualmente fino alla sua morte; cominciò infatti a sanguinare dal capo, dalle mani, dal costato e dai piedi. La religiosa in queste occasioni riviveva sensibilmente le tre ore di agonia del Crocifisso. Suor Elena Aiello morì nel 1961 (a 66 anni) a Roma, dove si era recata per motivi di salute. Le Case della congregazione religiosa da lei fondata sono ubicate ovunque nella Provincia di Cosenza, in Calabria, in Italia e nel resto del mondo:

al momento, le Minime della Passione sono infatti presenti a Bucita, Montalto, Castrolibero, Paola, Carolei, San Lucido, Acquappesa, Roma e Bari, nonché in Svizzera, Brasile, Colombia e Canada.

Ad aprire la strada della sua Beatificazione fu il miracolo che, grazie alla sua intercessione, così come ha riconosciuto Papa Benedetto XVI, fece tornare in vita Francesca Bozzarello, giovane donna di Marano Principato. Nel marzo del 2002 la sua auto sbandò, si capovolse e lei venne estratta dalle lamiere e ricoverata in coma profondo irreversibile. Ma grazie ad una serie di preghiere rivolte alla "Monaca Santa" accadde l'inspiegabile: la donna riprese conoscenza.

Da oggi quindi, ogni 19 giugno (giorno in cui è morta la Suora) la Calabria intera e non solo festeggerà la "Monaca Santa": la Beata Elena Aiello

**Molto conosciute sono anche le profezie della Beata: preavvisò, purtroppo inutilmente come ben sappiamo, Benito Mussolini di tutti i disastri che sarebbero avvenuti in Italia se fosse entrato in guerra a fianco di Hitler.**

**I CINQUE SANTI CALABRESI:  
San Francesco di Paola,  
San Nilo di Rossano  
San Bruno delle Serre  
San Gioacchino da Fiore  
Santa Elena Aiello**







Monsignore Don Alfonso ringrazia tutti gli intervenuti

# 60° Anniversario di ordinazione sacerdotale di mons. Alfonso Cosentino di Pietrapaola

Il 27 Luglio 1951 veniva ordinato sacerdote don Alfonso Cosentino nella parrocchia "S. Antonio" in Corigliano. Il 1 Agosto 2011 si è svolta presso la parrocchia "S. Maria delle Grazie" in Pietrapaola la celebrazione eucaristica per il 60° anniversario di ordinazione sacerdotale di mons. Cosentino, presieduta da S. E.za mons. Santo Marcianò, Arcivescovo di Rossano-Cariati. Erano presenti alla funzione i sacerdoti della vicaria di Longobucco con il sindaco Giandomenico Ventura e la comunità parrocchiale di Pietrapaola che è stata guidata per ben 54 anni da don Alfonso. Una celebrazione voluta dall'attuale parroco di Pietrapaola, Don Rocco Scorpiniti, come segno di gratitudine e comunione presbiterale per il servizio svolto nel paese e alla comunità dal suo predecessore.

Il Padre Arcivescovo, durante l'omelia, ha sottolineato la grazia di poter celebrare un così grande dono, quale appunto il 60° anniversario di ordinazione. Un dono - continua il Padre arcivescovo - che è segno della fecondità vocazionale della diocesi che non è data solo dal "numero" di chi entra in seminario per rispondere alla chiamata del Signore al sacerdozio, ma anche da coloro che arrivano a celebrare tale traguardo. Un traguardo tanto importante da diventare esempio e testimonianza viva e concreta, sia per i sacerdoti giovani sia per i seminaristi, che la risposta alla chiamata ad essere prete è possibile mantenerla con l'aiuto e la fedeltà dell'amore di Cristo. Un dono arricchito e condiviso da altri due importanti anniversari: don Giuseppe Bennardi che, ha svolto il suo ministero a Pietrapaola marina per 40 anni, e ha festeggiato il 60° di ordinazione il 29 giugno scorso, come anche mons. Domenico Federico che ha celebrato il suo 65° anniversario di ordinazione.

Quello di mons. Cosentino è stato un lungo ministero, ricco di incarichi importanti a servizio della diocesi, ed in modo particolare a servizio di Pietrapaola. Un paese che al suo arrivo nel lontano 1954 non aveva le strutture necessarie per la vita quotidiana, dall'acqua potabile alle strade ed alle scuole. Il giovane sacerdote coriglianese si è messo in moto per far crescere in dignità umana e nella fede



cristiana il popolo di Pietrapaola.

Il saluto del giovane sindaco Giandomenico Ventura, sposato dallo stesso mons. Cosentino, ne ha riconosciuto le doti ringraziandolo per il suo ministero in collaborazione attiva con tutte le amministrazioni precedenti avendo sempre a cuore il bene umano e spirituale dei pietrapalesi.

Al termine della celebrazione mons. Cosentino, dopo aver ricevuto doni da parte dei nipoti e dei presbiteri della vicaria di Longobucco, ha rivolto un saluto alla comunità di Pietrapaola ringraziando il Signore per il dono della fedeltà del suo amore per tutto il ministero e per il cammino percorso insieme alla comunità parrocchiale, chiedendo alla luce di questo lungo ministero a Pietrapaola perdono per tutte quelle volte che non è riuscito a dare sempre un'alta testimonianza. In modo particolare ha ringraziato il parroco, don Rocco, per aver pensato e voluto organizzare la celebrazione come segno di comunione presbiterale con il Padre Arcivescovo e con la comunità di Pietrapaola. Al termine della celebrazione la comunità con tutti gli invitati si sono intrattenuti con un lauto buffet organizzato dalla parrocchia.







## **PIETRAPAOLA PREMIA:**

**Gilberto Parrotta, Serafino De Vincenti, Arturo Tridico**



**Gilberto Parrotta** ha ricevuto dal Comune di Pietrapaola, in Calabria, il premio "leader dell'emigrazione" per i pietra-paolesi illustri all'estero, insieme ad Arturo Tridico e a Vincenzo De Vincenzi.

Questo è l'ultimo dei molti riconoscimenti tributati a Gilberto Parrotta, che ha avuto di recente l'onore di avere una via dedicata in suo nome - Parrotta Drive - nella città di Toronto, nel quartiere Sheppard-Weston.

L'onorevole Judy Srgò, parlamentare provinciale dell'Ontario, si è congratulata con Gilberto Parrotta e si è detta "felice di vedere che è stato apprezzato tutto il lavoro che hai fatto nella comunità per oltre 35 anni".

Gilberto Parrotta è stato membro del Canada Pension Plan Review Tribunal e in precedenza è stato



**Gilberto Parrotta**

Returning Officer (direttore delle elezioni di York West a Toronto, membro del comitato Celebrate Canada, e presidente della Ratepayers' Association).

**Motivazione particolare al premiato Serafino De Vincenti**

Oltre ad aver difeso la Patria durante la seconda guerra mondiale e con prigionia al suo rientro a Pietrapaola è stato costretto ad emigrare in Germania. Ha ritirato il premio il figlio maggiore.



**Serafino De Vincenti**

**Premio in editoria al cav. del lavoro della Repubblica Italiana, Arturo Tridico**

Avendo data una dimensione trentennale ai periodici pubblicati nel nuovo continente americano che passò da "La Voce dei Calabresi d'America" a "La Voce Euro-Canada" e recentemente "La Voce degli Italiani d'America".



**Arturo Tridico**

**Il magnifico Castello "Flotta" fiore all'occhiello della Calabria vi attende per una visita**



**PIETRAPAOLA - I premiati posano davanti all'affresco raffigurante Giuseppe Garibaldi e Vittorio Emanuele II, per l'occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in compagnia del primo cittadino Dott. Giandomenico Ventura, e l'assessore al Turismo Dott. Cesare Mazziotti**

Arrivo degli sposi in carrozza "Calabro-Americani di Filadelfia USA" festeggiati presso l'eccellenza del "Castello Flotta" di Mandatoriccio Mare. Il cavaliere Nicola Flotta attende le coppie calabresi del Nord-America che decidono di sposarsi sul versante ionico cosentino e sarete accolti come principi e principesse. Visitateci: [www.castelloflotta.it](http://www.castelloflotta.it)

S.S. 106 87060 Mandatoriccio mare (Cs)  
Tel. 0983 908 99 - cell: 335.844.1941  
e-mail: [castelloflotta\\_2007@libero.it](mailto:castelloflotta_2007@libero.it)





I campioni del mondo della Gelateria, due bellissime realtà: Antica gelateria Fortino di Carlati e la gelateria di Angela Fuoco di Parenti. Il verdetto è stato emesso nell'ambito della trentaduesima edizione del Salone internazionale gelateria, pasticceria e panificazione artigianali (SigeP), tenutosi a Rimini, e del tradizionale concorso promosso dall'Associazione italiana gelatieri, per la sezione "Mille idee per un nuovo gelato". Per il concorso "Gelato al cioccolato. Gusto dell'anno", il primo posto assoluto è stato assegnato all'Antica gelateria Fortino di Carlati. Angela Fuoco si è classificata al secondo posto per la novità del gelato presentando il gusto "Bonito", fatto di latte di qualità superiore e liquirizia. (lu.mi.pe.)



**Gelateria**   
**1°**  
 Classificato  
 Concorso  
 Internazionale  
 del Gelato 2011  
 Gusto Cioccolato

-CENTRO STORICO CARIATI (CS)  
 TEL. 0983 91297  
 -VIA CRISTOFORO COLOMBO LUNGOMARE  
 CARIATI MARINA (CS)

Dal bellissimo lungomare alla splendida acqua blu della Calabria, un tuffo nella natura di montagna in 15 minuti si possono degustare sagre, dai funghi silani alla sardella di Cariati e Pietrapaola, alla sagra dei culturelli di Caloveto. L'estate calda e secca procura al turista serenità, gioia di vivere in un ambiente sano, pulito, divertente per le numerose competizioni, anche pirotecniche, musicali, di ballo e di letteratura. Poi l'ospitalità è al massimo, che quasi ogni comune si prodiga con l'assessorato al turismo in particolare quel turismo di ritorno dei calabresi nel mondo. (3 eccezionali esempi che "La Voce" vi segnala momentaneamente promettendovi ampi servizi individuali nei prossimi numeri: Caloveto, Pietrapaola e Mandatoriccio). Questa carrellata di foto parla da se stessa...



Dopo la sagra della gustosissima trippa al peperoncino e patate organizzata dalla Proloco di Pietrapaola, un buon caffè al bar del vice sindaco di Pietrapaola in piazza ----- per cui "La Voce" ringrazia per la calorosa ospitalità, sia alla Proloco che al proprietario del bar.



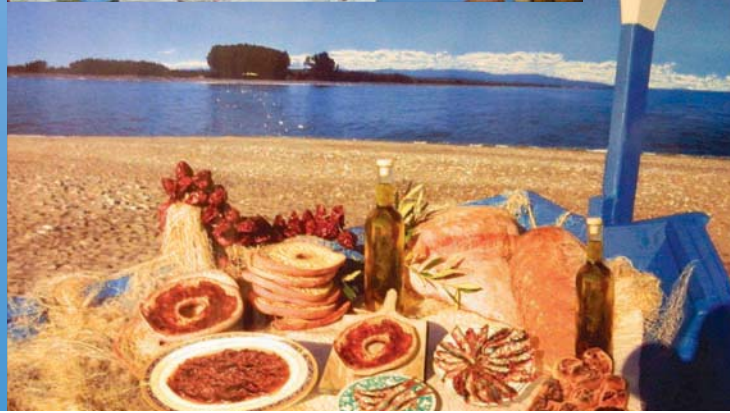
La nostra redazione de "La Voce" si è recata sul posto al fine di far conoscere ai fedeli lettori calabresi del Centro e Nord-America a che punto sta il nuovo palazzo della giunta regionale della Calabria in costruzione e ci si doanda chissà quando sarà completato visto che nessuno si pronuncia in merito.



Presso il bar di Mazziotti in piazza De Mundo c'è sempre grande ospitalità e nuovi prodotti tipici da gustare.



Ecco una delle serate felici e ospitali in casa Parrotta Mazziotti.



INNO ITALIANO DA UNA MODELLO MAMMOLESE!





Giuria del 5° concorso pirotecnico interregionale di cui la Calabria ha avuto ragione su Puglia e Campania. Un omaggio alla festa dell'ospite che si svolge ogni anno a Pietrapaola mare, quest'anno un successo senza precedenti, con oltre 50.000 ospiti.



Il flash de "La Voce" ha sorpreso, il Cav. Nicola Flotta, che brilla di gioia con la venuta di Nicola Junior, che affettuosamente stringe a se, con suo figlio e nuora. Felicissimi auguri da parte di Arturo Tridico.



Chi si vede? L'agroturismo per eccellenza "Armania di Rossano" seduce ogni sera centinaia di turisti. "La Voce" incontra il figlio del noto cantante Mario Merola, in spettacolo in compagnia dell'elettrizzante cantante calabrese Cataldo Palmieri che posa a fianco a Mons. Alfonso Cosentino ed il Cav. Nicola Flotta.



**SOTTO: DA MARIO È FESTA DELL'OSPITALITÀ, AI GRANDI CHEF IN MEMORIA DI "ZU SAVERIO ZUMFANO"; FARO PROTETTORE DELLA GIOVENTÙ CALABRESE DEGLI ANNI '50. ARTURO TRIDICO E "LA VOCE" SI ASSOCIANO A QUESTA INIZIATIVA E PROMETTE AMPIO SERVIZIO PROSSIMAMENTE.**



Il domani di Pietrapaola

L'azienda di Nicodemo Librandi da un caloroso benvenuto presso l'azienda Rosaneti di Cirò ai grandi chef mandatoricesi e leaders europei, della gastronomia italiana operante in Francia, Monte Carlo, Svizzera e Germania



"Il sole riscalda chi vede"



"Da Mario: per la tua serenità e una buona cucina, vieni da noi per le tue vacanze a Mandatoriccio mare (Cs)



Tel.: +39 0983 90197 / +39 0983 90050 ufficio  
Fax: +39 0983 526512 • info@villaggiodamario.it





## Borse di studio per studenti di origine calabrese

Montréal, Canada, 24 ottobre 2011 - La Federazione Calabro Canadesi Est Canada (FCC Est Canada) sotto l'auspicio del consultore della regione Calabria, il signor **Giovanni Chieffallo**, con la collaborazione del signor **Salvatore Andricciola**, consultore giovani, annunciano il programma di borse di studio volto a sostenere i nostri giovani studenti di livello post collegiale e iscritti all'università. Le 8 borse di studio di \$1000.00, rese possibile grazie alla generosità dei tanti donatori che hanno contribuito ai tornei di Golf della FCC Est Canada, e alla caparbietà delle Associazioni calabresi di Montréal e dintorni, verranno consegnate venerdì 2 dicembre 2011, alle ore 18:30 presso il Piccolo Teatro del Centro Leonardo da Vinci.

Il programma è accessibile a tutti i giovani studenti di origine Calabrese, residenti nel Québec e che abbiano conseguito un diploma di studio collegiale e che risultano iscritti a tempo pieno al primo anno di università.

Gli interessati debbono inoltrare domanda via une delle Associazioni calabresi del territorio oppure individualmente. Ogni associazione calabrese può presentare un numero massimo di (4) candidati.

Ogni Associazione oppure studenti non iscritti ad alcuna delle Associazioni affiliate alla Federazione Calabro Canadesi Est Canada debbono far pervenire il tutto, non più tardi del 20 novembre 2011, presso: Federazione Calabro Canadesi Est Canada,

« Centro Leonardo da Vinci »  
8370 boul. Lacordaire, bureau 306,  
Montréal, Québec, Canada H1R 3Y6

Per ulteriori informazioni rivolgersi ad una delle associazione calabresi del territorio, oppure scrivere alla Federazione Calabro Canadesi Est Canada a: [fcc.est.canada@gmail.com](mailto:fcc.est.canada@gmail.com) CONTATTATE; Maria Teresa Laurito al (514) 322-3035.

### COMPOSIZIONE DELLA DIREZIONE

Presidente della FCC Est Canada  
Domenico Romagnino

### Associazioni affiliate

Ardoresi di Montréal  
Calabresi nel Mondo  
Centro Culturale Magna Grecia  
Cicalese  
Comitato San Francesco di Paola  
Cosentini di Montreal  
Gruppo Folcloristico Calabrese  
Deliesi del Quebec  
Famiglie Calabresi  
Famiglie Calabresi Emigrati  
Madonna dell'Arco  
Maria Ss. Delle Grazie di Torre di Ruggero  
Nardo di Pace  
Parentesi di Montreal  
Ricreativa Mammola  
San Marziale  
Sant'Andrea

### I presidenti

Franco Longo  
Saverio Mirarchi  
Vittorio Capparelli  
Carlo Scalzo  
Joe Parise  
Michelina Lavoratore  
Nina Marra  
Domenico Romagnino  
Settimio Mannarino  
Domenico Bruzzese  
Salvatore Martire  
Raffaella Pascale  
Dott. Giuseppe Maiolo  
Giuseppe Garofalo  
Franco Ierfino  
Tony Commodari  
Franco Carioti

**Giovanni Chieffallo – Consultore**  
**Salvatore Andricciola, Consultore Giovani**

